



CORSO AVANZATO DI REGIA DI CINEMA VERTICALE

Obiettivo del corso è di trasmettere le conoscenze necessarie per affrontare al meglio un percorso di carriera nell'ambito della cinematografica verticale.

Fine ultimo è far acquisire ad ogni allievo, attraverso un costante tutoraggio, gli strumenti utili per potenziare e affinare le proprie capacità nel settore della scrittura cinematografica specificatamente in quella che è la nuova frontiera della settima arte: il cinema verticale.

Il cinema è una forma d'arte strettamente connessa alla tecnologia. Deve infatti al suo sviluppo la propria diffusione, la riduzione dei costi, il perfezionamento delle tecniche e il miglioramento della qualità audio e video. Storicamente, la settima arte è realizzata su schermi orizzontali. Oggi si è evoluta: nasce il Vertical Cinema.

Quando i fratelli Lumière inventarono il cinematografo, lo concepirono orizzontalmente, come la scena di un teatro. D'altronde tutti noi vediamo e concepiamo il mondo in orizzontale.

O almeno così era prima dell'avvento degli smartphone e dei social network.

La rivoluzione dei video verticali è stata introdotta prima da Snapchat e successivamente da Instagram. Senza accorgercene, il nostro modo di guardare il mondo e di raccontare la quotidianità sono cambiati.

Le Instagram Stories non sono altro che micro vlog verticali.

Gli schermi e i video verticali sono più coinvolgenti.

Probabilmente ne faremo uso per rendere più interattive le nostre esperienze. Era inevitabile che questa tendenza si riversasse nel cinema professionale.

Il Vertical Cinema fa uso di tecniche narrative differenti rispetto quello tradizionale in orizzontale.

Il cinema orizzontale muove il campo visivo lateralmente, quello verticale su e giù.
Il primo cerca visioni di insieme e di profondità, il secondo i dettagli e la prospettiva.

Ma per fare un film verticale non basta girare la cinepresa. Occorre ragionare, scrivere, sceneggiare e realizzare in verticale.
E questo è quello che noi insegneremo.

CORSO DI REGIA AVANZATO

1. Introduzione alla regia

- ✓ Cos'è la regia e cosa fa il regista;
- ✓ La costruzione dell'immagine;
- ✓ Le immagini simulacro, lo specchio, l'immagine riflessiva;
- ✓ Scala dei campi e dei piani verticali.
- ✓ Scelta del punto macchina per la ripresa verticale: angolazione, inclinazione, altezza, distanza.
- ✓ Regola dei 180°, lo scavalco di campo e come adattarli al cinema verticale.
- ✓ Soggettiva, semi-soggettiva, falsa soggettiva.
- ✓ Narrazione in prima, seconda e terza persona.
- ✓ Piano sequenza e long take, vertical.
- ✓ Il fuoricampo.
- ✓ I movimenti di macchina semplici e complessi.
- ✓ Steady e Ronin.
- ✓ Green Screen.
- ✓ Messa in scena, messa in quadro, messa in serie.

2. La Produzione Cinematografica

- ✓ Come si produce un film.
- ✓ Piano dei costi e piano finanziario.
- ✓ La costruzione di un progetto per il cinema.
- ✓ Stesura progettuale, cronoprogramma e budget.
- ✓ La distribuzione
- ✓ La presentazione del progetto.
- ✓ Strategia di Marketing culturale.
- ✓ La distribuzione cinematografica.
- ✓ Festival di cinema.
- ✓ Circuiti di distribuzione alternativi.

3. La Fotografia

- ✓ Regole di composizione dell'inquadratura verticale.
- ✓ I formati.
- ✓ Diaframma, ottiche, profondità e verticalità di campo.
- ✓ Prospettiva e riferimenti pittorici.
- ✓ Schemi luce.
- ✓ Atmosfere fotografiche.
- ✓ Proiettori.
- ✓ Temperatura colore e filtri di conversione.
- ✓ Il cinema sonoro.
- ✓ Tipologie e posizionamento dei microfoni.
- ✓ Presa diretta e doppiaggio.
- ✓ La post-produzione del suono.

4. Elementi di montaggio

- ✓ Introduzione al montaggio
- ✓ Piattaforme di montaggio

5. Il cinema del reale

- ✓ La narrazione documentaristica.
- ✓ L'osservazione della realtà.
- ✓ Il racconto del personaggio.
- ✓ La stesura del soggetto.
- ✓ Le riprese.
- ✓ La scrittura in fase di montaggio.

6. Il cinema dell'immaginario

- ✓ Sceneggiatura
- ✓ Letteratura e cinema.
- ✓ Dal romanzo al film, come adattare la sceneggiatura.
- ✓ Desumere la sceneggiatura da un film.
- ✓ Gli archetipi dei personaggi.
- ✓ L'arco narrativo.

- ✓ La costruzione del personaggio, il want , il need.
- ✓ Il conflitto e il falso conflitto.
- ✓ Primo Turning point, Midpoint, secondo Turning point.
- ✓ Struttura in tre atti, in quattro, in cinque atti.
- ✓ La narrazione circolare.
- ✓ Le diverse tipologie di finale.
- ✓ L'idea, il soggetto e la scaletta.
- ✓ Il trattamento.
- ✓ Scene di dialogo.
- ✓ La sceneggiatura.
- ✓ La forma narrativa del cinema breve.
- ✓ Scrivere un racconto
- ✓ Ideare il profilo del personaggio
- ✓ Stilare la Scaletta
- ✓ Scrivere il Soggetto
- ✓ Realizzare la sceneggiatura

7. La Regia Cinematografica

- ✓ Il reparto regia.
- ✓ Gli studi e i bozzetti preparatori.
- ✓ I fabbisogni di scena.
- ✓ Il minutaggio e l'edizione.
- ✓ La strutturazione degli incontri di preparazione.
- ✓ Storyboard e shooting list.
- ✓ I sopralluoghi per le riprese.
- ✓ La progettazione e la costruzione della scenografia.
- ✓ Lettura a tavolino e prove con il cast.
- ✓ Training preparatorio.
- ✓ Piano di Produzione e Piano di Lavorazione.
- ✓ Set in Esterni, Interni e Teatro di posa.
- ✓ La colonna sonora.
- ✓ Storyboard e disegni preparatori.

- ✓ I bozzetti dei costumi.
- ✓ La preparazione della scenografia.
- ✓ La ricostruzione degli ambienti.
- ✓ Il film d'epoca ed il cinema in costume: contesto storico e ricerca iconografica.
- ✓ Il cinema nel teatro di posa.
- ✓ Gli effetti speciali di scenografia.
- ✓ I prostetici.
- ✓ VisualEffect.

8. Gli "strumenti" del regista: macchina da presa e pellicola

- ✓ Le macchine da presa digitali.
- ✓ Differenze tra pellicola e digitale.
- ✓ La sensibilità della pellicola.
- ✓ Daylight e tungsteno.
- ✓ La scelta della pellicola.
- ✓ Il calcolo del metraggio.
- ✓ Le perforazioni.
- ✓ La tecnica del montaggio in macchina.
- ✓ Sviluppo e stampa.
- ✓ La scansione del fotogramma.
- ✓ Il Digital Intermediate.

DURATA 600 ore. 400 ore teoria, 200 ore pratica sul set dei partner.

Requisiti per accedere al Corso:

Domicilio nella Regione Lazio.

18 anni e diploma scuola secondaria di primo grado (terza media) oppure età inferiore, purché in possesso di Qualifica professionale in attuazione del diritto-dovere all'istruzione e/o alla formazione professionale ai sensi del decreto legislativo 17 ottobre 2005 n.226.

Conoscenza linguistica: I cittadini stranieri devono dimostrare di possedere una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta la partecipazione attiva al percorso formativo.

Permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari.

Per coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero, occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello di scolarizzazione.

Crediti formativi:

Amnesso il riconoscimento dei crediti formativi di frequenza, derivante da apprendimenti formali, non formali ed informali.